

Articolo originale tratto da "L'Indice" - [Leggi qui](#)

A fronte di prodotti d'importazione di qualità molto varia, è bene ricordare che il Fantastico italiano ha una storia di tutto rispetto: e uno dei suoi padri nobili è senz'altro Danilo Arona. La sua produzione ricchissima nel corso degli anni rende difficile persino una precisa mappatura, divisa com'è tra decine di marchi e a cavallo tra edizioni librarie e da edicola. Una quarantina malcontata di opere, per non parlare della miriade di testi apparsi solo sul web: oltretutto una produzione da un lato saggistica (come nel caso dei suoi studi pionieristici sul "Fantacinema"), dall'altro di romanzi e racconti, ma che spesso finisce con l'ibridare le due forme attraverso una ricetta personalissima per la quale parlare di romanzo-saggio rende solo parzialmente l'idea. Ricercatore di frontiera su fenomeni "anomali" e leggende metropolitane, Arona dà così corpo nei suoi scritti a un flusso visionario di storie a cavallo tra realtà interiore (personale o condivisa), mito e pura fiction...

[Leggi tutto...](#)